

COS'È IL BILANCIO DI UN COMUNE

1 - BILANCIO DI PREVISIONE

- 1. È UN DOCUMENTO CON CUI IL COMUNE PROGRAMMA L'ATTIVITÀ E I SERVIZI CHE OFFRIRÀ AI CITTADINI NEI 3 ANNI SUCCESSIVI, INDICANDO LE FONTI DI FINANZIAMENTO A CUI ATTINGERÀ PER PAGARE LE SPESE;**
- 2. SPECIFICA LE ENTRATE E LE SPESE PREVISTE E AUTORIZZATE SULLA BASE DELLE NECESSITÀ E DELLE PRIORITÀ INDIVIDUATE DALL'AMMINISTRAZIONE;**
- 3. È TRIENNALE PER PERMETTERE UNA PROGRAMMAZIONE DI LUNGO PERIODO**

COS'È IL BILANCIO DI UN COMUNE

1 - BILANCIO DI PREVISIONE

4. SPESE ED ENTRATE PREVISTE DEVONO UGUAGLIARSI PER RAGGIUNGERE IL **PAREGGIO DI BILANCIO**, OBBLIGATORIO PER LEGGE DAL 2016, PUR RISPETTANDO IL PAREGGIO DI BILANCIO, LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEVONO ANCHE OSSERVARE ULTERIORI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA PER GARANTIRE IL CONTENIMENTO DELLA SPESA;

5. PREVEDE IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ CHE È UN “PARACADUTE” A GARANZIA DEGLI EQUILIBRI, CIOÈ UNA **SOMMA “MESSA DA PARTE”** PER COPRIRE I RISCHI DERIVANTI DA ENTRATE GIÀ ACCERTATE E ISCRITTE A BILANCIO (CREDITI) MA DI DUBBIO E/O DIFFICILE INCASSO (AD ES. LE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA, LA TASSA PER LA RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, ECC.);

6. È APPROVATO ENTRO IL 31 DICEMBRE DELL'ANNO PRIMA A QUELLO A CUI SI RIFERISCE, O ENTRO LA DATA DELL'EVENTUALE PROROGA STABILITA CON DECRETO MINISTERIALE

COS'È IL BILANCIO DI UN COMUNE

1 - BILANCIO DI PREVISIONE

7. SE LE PREVISIONI DI ENTRATA O DI SPESA CAMBIANO IN SEGUITO A EVENTI NUOVI O IMPREVEDIBILI, È NECESSARIO APPORTARE LE **VARIAZIONI DI BILANCIO** (CHE SEGUONO UNO SPECIFICO PERCORSO DI APPROVAZIONE);

8. QUANDO IL CONSIGLIO COMUNALE HA APPROVATO IL BILANCIO, LA GIUNTA COMUNALE APPROVA IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG), CON CUI AFFIDA AI DIRIGENTI DEI SERVIZI GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE E LE RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI E UMANE DA UTILIZZARE

COS'È IL BILANCIO DI UN COMUNE

2 - BILANCIO CONSUNTIVO

1. È UN **DOCUMENTO DI RENDICONTAZIONE**, QUINDI “TIRA LE SOMME” A FINE ANNO PER CERTIFICARE LE ENTRATE E LE SPESE **EFFETTIVAMENTE INCASSATE E SOSTENUTE** DAL COMUNE;

2. È ANNUALE;

3. VIENE **APPROVATO ALL'INIZIO DELL'ANNO SUCCESSIVO** A QUELLO A CUI SI RIFERISCE;

4. PUÒ PRESENTARE UN “**AVANZO**”, CIOÈ SOMME NON SPESE CHE VENGONO RINVIATE ALL'ANNO SUCCESSIVO O ACCANTONATE, OPPURE UN “**DISAVANZO**”, CIOÈ SPESE CHE SUPERANO LE ENTRATE DELL'ANNO

COS'È IL BILANCIO DI UN COMUNE

3 - IL BILANCIO DI PREVISIONE: COME SI LEGGE

NELLE AZIENDE PUBBLICHE IL BILANCIO SI BASA SULLE PREVISIONI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE CHE SI VERIFICHERANNO NELL'ANNO

PARLANDO DI ENTRATE E SPESE, NEL BILANCIO DI PREVISIONE SI DISTINGUE TRA:

COMPETENZA: SONO LE ENTRATE **DA ACCERTARE**, CIOÈ LE ENTRATE CHE L'ENTE HA DIRITTO DI PERCEPIRE (COMPETENZE ATTIVE), E LE SPESE **DA IMPEGNARE**, CIOÈ LE SPESE CHE L'ENTE HA L'OBBLIGO DI PAGARE (COMPETENZE PASSIVE);

CASSA: SONO LE ENTRATE E LE SPESE **EFFETTIVE** CHE SI PREVEDONO NELL'ANNO

COS'È IL BILANCIO DI UN COMUNE

3 - IL BILANCIO DI PREVISIONE: COME SI LEGGE

L'ANALISI DELLE ENTRATE DI UN BILANCIO, CIOÈ DELLE **RISORSE FINANZIARIE DI CUI IL COMUNE PUÒ DISPORRE**, È IMPORTANTE, PERCHÉ UNA CORRETTA POLITICA DELLE ENTRATE MIGLIORA LA POSSIBILITÀ DI RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI CHE L'AMMINISTRAZIONE PROPONE PER IL BENESSERE DEI CITTADINI

L'ENTRATA DI UN COMUNE NASCE QUANDO SI VERIFICA L'ACCERTAMENTO, CIOÈ QUANDO SONO INDIVIDUATI: LA PERSONA DEBITRICE VERSO IL COMUNE, LA CIFRA DOVUTA, LA RAGIONE E LA SCADENZA

LE FASI SUCCESSIVE SONO:

- LA RISCOSSIONE (MOMENTO IN CUI IL DEBITORE PAGA LA SOMMA DOVUTA AL TESORIERE/CASSIERE DEL COMUNE O ALL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE ESTERNO)
- IL VERSAMENTO (QUANDO LE SOMME RISCOSE SONO TRASFERITE NELLE CASSE DEL COMUNE)

COS'È IL BILANCIO DI UN COMUNE

3 - IL BILANCIO DI PREVISIONE: COME SI LEGGE

LE ENTRATE DI OGNI COMUNE ARRIVANO DA VOCI DIFFERENTI;
PER BREVITÀ SI PUÒ DIRE CHE SI POSSONO DISTINGUERE IN DUE
GRANDI CATEGORIE:

1. ENTRATE CORRENTI;
2. ENTRATE IN CONTO CAPITALE

E DERIVANO PRINCIPALMENTE DA:

- ENTRATE TRIBUTARIE: TRIBUTI LOCALI;
- TRASFERIMENTI DI ALTRI ENTI (STATO, REGIONE, PROVINCIA, ECC);
- ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE: CANONI E AFFITTI DEI PROPRI IMMOBILI, INCASSI LEGATI AI SERVIZI CHE FORNISCE, SANZIONI CHE EMETTE;
- PROGETTI PRESENTATI AD ENTI FINANZIATORI (BANDI)

COS'È IL BILANCIO DI UN COMUNE

3 - IL BILANCIO DI PREVISIONE: COME SI LEGGE

LA VOCE ENTRATE NEL BILANCIO È FRUTTO DELLA SOMMA DI ALCUNE ALTRE SOTTOVOCI (CHE IN LINGUAGGIO TECNICO SI CHIAMANO TITOLI) CHE COMPONGONO LA CIFRA COMPLESSIVA E CHE SONO A LORO VOLTA ARTICOLATI IN SUCCESSIVE CLASSIFICAZIONI (TIPOLOGIE, CATEGORIE)

CAPITOLI E ARTICOLI SONO UN ASPETTO PURAMENTE GESTIONALE DEL BILANCIO E SONO SPECIFICATI NEL PEG – PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE, CON IL QUALE VIENE AFFIDATA AI RESPONSABILI DEI SERVIZI DELL'ENTE LA DOTAZIONE FINANZIARIA, DI PERSONALE E STRUMENTALE NECESSARIA PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI ASSEGNATI

UNA PARTE DELLE ENTRATE DEL COMUNE, PER ES. LE SANZIONI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA, SONO ENTRATE VINCOLATE, PERCHÉ POSSONO ESSERE UTILIZZATE SOLO PER SPECIFICHE SPESE INDIVIDUATE DA LEGGI O ATTI AMMINISTRATIVI

COS'È IL BILANCIO DI UN COMUNE

3 - IL BILANCIO DI PREVISIONE: COME SI LEGGE

LE SPESE DI OGNI AMMINISTRAZIONE COMUNALE SI DIVIDONO IN SPESE CORRENTI E SPESE IN CONTO CAPITALE

LA SPESA NASCE QUANDO SI COSTITUISCE UN IMPEGNO, CIOÈ QUANDO IL COMUNE INDIVIDUA IL SOGGETTO CHE FORNIRÀ LA PRESTAZIONE E NE QUANTIFICA LA SPESA

L'IMPEGNO È LA PRIMA FASE DEL PROCESSO DI EROGAZIONE DELLA SPESA

LE SUCCESSIVE SONO:

- ORDINAZIONE DELLA PRESTAZIONE;
- LIQUIDAZIONE (=SOMMA EFFETTIVA DA PAGARE NEI LIMITI DELL'IMPEGNO DI SPESA ASSUNTO INIZIALMENTE);
 - PAGAMENTO

COS'È IL BILANCIO DI UN COMUNE

3 - IL BILANCIO DI PREVISIONE: COME SI LEGGE

IL BILANCIO DI PREVISIONE HA CARATTERE AUTORIZZATORIO, PERCHÉ FISSA IL LIMITE AGLI IMPEGNI DI SPESA CHE L'ENTE PUÒ COSTITUIRE, IN MODO CHE SIANO COPERTI DALLE ENTRATE PREVISTE NELL'ANNO

QUINDI, OGNI VOLTA CHE SI VERIFICANO NECESSITÀ DI SPESA DIVERSE DA QUELLE PREVISTE NEL BILANCIO E DUNQUE APPROVATE DAL CONSIGLIO COMUNALE, OCCORRE APPROVARE UNA VARIAZIONE DI BILANCIO

LA CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI, PROGRAMMI, MACROAGGREGATI E CAPITOLI/ARTICOLI HA SCOPI CONTABILI E FORNISCE POCHE INFORMAZIONI SULLE SCELTE POLITICHE CHE MOTIVANO LE DECISIONI DI SPESA

È NECESSARIO, QUINDI, METTERE A DISPOSIZIONE ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDO ALLA RICADUTA DELLA SPESA SUI DESTINATARI FINALI

COS'È IL BILANCIO DI UN COMUNE

3 - IL BILANCIO DI PREVISIONE: COME SI LEGGE

**ECCO PERCHÉ IL BILANCIO DI PREVISIONE È ACCOMPAGNATO DAL
DUP (DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE)**

**IL DUP PRESENTA INFORMAZIONI E DATI CHE MOTIVANO LE
SCELTE DI BILANCIO, FAVORENDONE UNA MIGLIORE
COMPRENSIONE**

**È LO STRUMENTO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA E
OPERATIVA CON CUI IL COMUNE ORGANIZZA LE ATTIVITÀ E LE
RISORSE NECESSARIE PER REALIZZARE I SUOI FINI SOCIALI E
PROMUOVERE LO SVILUPPO ECONOMICO E CIVILE DELLA CITTÀ**

COS'È IL BILANCIO DI UN COMUNE

3 - IL BILANCIO DI PREVISIONE: COME SI LEGGE

SI COMPONE DI DUE SEZIONI:

1. LA **SEZIONE STRATEGICA** IN CUI È DEFINITO IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ DELL'ENTE PER **L'INTERO PERIODO DI MANDATO DEL SINDACO**, CON PARTICOLARE ATTENZIONE A:

- PRINCIPALI SCELTE CHE CARATTERIZZANO IL PROGRAMMA;
- POLITICHE DI MANDATO;
- INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

2. LA **SEZIONE OPERATIVA** CHE SPECIFICA, PER OGNI SINGOLA MISSIONE, I PROGRAMMI CHE IL COMUNE METTERÀ IN ATTO PER REALIZZARE GLI OBIETTIVI DEFINITI NELLA SEZIONE STRATEGICA

COS'È IL BILANCIO DI UN COMUNE

4 - COME SI ARRIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE: LE FASI

1. PROPOSTA: È LA PRIMA STESURA DELLE PROPOSTE DI BILANCIO

PREVEDE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI ASSESSORI E DEI FUNZIONARI RESPONSABILI DEI SERVIZI CHE, ATTRAVERSO UN PROCESSO DI AFFINAMENTO PROGRESSIVO, REALIZZANO GLI INDIRIZZI PREFISSATI IN CONDIZIONI DI EQUILIBRIO

IL PROGETTO DI BILANCIO È APPROVATO DALLA GIUNTA E PROPOSTO AL CONSIGLIO COMUNALE

2. PRESENTAZIONE: ENTRO IL 15 NOVEMBRE DI OGNI ANNO, LA GIUNTA PRESENTA AL CONSIGLIO COMUNALE IL BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE

COS'È IL BILANCIO DI UN COMUNE

4 - COME SI ARRIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE: LE FASI

3. APPROVAZIONE: IL BILANCIO DI PREVISIONE VIENE DISCUSO IN CONSIGLIO COMUNALE PER RACCOGLIERE EVENTUALI MODIFICHE E POI APPROVATO ENTRO IL 31 DICEMBRE DELL'ANNO PRECEDENTE A QUELLO A CUI SI RIFERISCE

OGNI INTERVENTO SUCCESSIVO ALL'APPROVAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEV'ESSERE OGGETTO DI UNA VARIAZIONE DI BILANCIO, CHE SARÀ SOTTOPOSTA NUOVAMENTE ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO

IL BILANCIO PUÒ SUBIRE VARIAZIONI NEL CORSO DELL'ANNO SIA NELLA PARTE RELATIVA ALLE ENTRATE, CHE NELLA PARTE RELATIVA ALLE SPESE

COS'È IL BILANCIO DI UN COMUNE

4 - COME SI ARRIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE: LE FASI

4. GESTIONE: LA GESTIONE DELL'ANNO INIZIA UNA VOLTA APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE

LA FASE DI GESTIONE RICHIEDE **L'APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) DA PARTE DELLA GIUNTA COMUNALE**, CON IL QUALE L'AMMINISTRAZIONE AFFIDA A CIASCUN RESPONSABILE GLI OBIETTIVI DA CONSEGUIRE, LE RISORSE (ECONOMICHE, UMANE E STRUMENTALI) E LE RELATIVE COMPETENZE

5. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO: ALMENO UNA VOLTA ALL'ANNO, ENTRO IL 31 LUGLIO, IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (RAPPORTO TRA ENTRATE E SPESE)

NEL CASO IL BILANCIO NON FOSSE IN EQUILIBRIO, IL CONSIGLIO DEVE ASSUMERE I PROVVEDIMENTI OPPORTUNI PER RIPRISTINARE L'EQUILIBRIO (PAREGGIO OBBLIGATORIO)

COS'È IL BILANCIO DI UN COMUNE

5 - IL RENDICONTO FINALE O BILANCIO CONSUNTIVO

NEI PRIMI MESI DELL'ANNO SUCCESSIVO VIENE APPROVATO IL **BILANCIO CONSUNTIVO** (O CONTO CONSUNTIVO, O RENDICONTO DI GESTIONE), IN CUI SI PRENDE ATTO DELL'AVANZO (UTILE) O DEL DISAVANZO (PERDITA)

IL BILANCIO CONSUNTIVO È L'ATTO CON CUI LA GIUNTA COMUNALE RENDICONTA E CERTIFICA, DI FRONTE AL CONSIGLIO COMUNALE, **LE SPESE E LE ENTRATE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE NELL'ANNO** PER LA GESTIONE DELL'ENTE

IL BILANCIO CONSUNTIVO, APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE, CONCLUDE IL PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E DI CONTROLLO

COS'È IL BILANCIO DI UN COMUNE

5 - IL RENDICONTO FINALE O BILANCIO CONSUNTIVO

IL RENDICONTO EVIDENZIA SE LE RISORSE SONO STATE OTTENUTE ED UTILIZZATE SECONDO QUANTO INDICATO DAL BILANCIO DI PREVISIONE E NEL RISPETTO DELLE NORME

SE DA UN LATO LA RENDICONTAZIONE È UNA FASE TECNICA, FATTA DI CIFRE E DI NUMERI, DALL'ALTRO RAPPRESENTA UN DOCUMENTO DAL CONTENUTO FORTEMENTE POLITICO, CHE PERMETTE AL CONSIGLIO COMUNALE DI ESERCITARE LA SUA ATTIVITÀ DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO

COS'È IL BILANCIO DI UN COMUNE

6 - COME SONO CONTROLLATI I RISULTATI

**DURANTE L'ANNO È COSTANTEMENTE MONITORATO L'EQUILIBRIO
DI BILANCIO TRA ENTRATE E SPESE**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI VIGILA SULLA REGOLARITÀ
CONTABILE, FINANZIARIA ED ECONOMICA DELLA GESTIONE,
MENTRE L'AMMINISTRAZIONE VERIFICA COSTANTEMENTE LE
SCELTE DI PROGRAMMAZIONE E I RISULTATI OTTENUTI RISPETTO
AGLI OBIETTIVI PREFISSATI**

**I RISULTATI DELLA GESTIONE SONO INDICATI NEL BILANCIO
CONSUNTIVO (O RENDICONTO), APPROVATO DAL CONSIGLIO
COMUNALE ENTRO IL 30 APRILE DELL'ANNO SUCCESSIVO A
QUELLO DI RIFERIMENTO**

COS'È IL BILANCIO DI UN COMUNE

7 - RIFERIMENTI LEGISLATIVI PRINCIPALI

- DECRETO LEGISLATIVO 267/2000 (COSIDDETTO “TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI”);
- DECRETO LEGISLATIVO 118/2011 “DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ARMONIZZAZIONE DEI SISTEMI CONTABILI E DEGLI SCHEMI DI BILANCIO DELLE REGIONI, DEGLI ENTI LOCALI E DEI LORO ORGANISMI”;
- LEGGE 243/2012 “DISPOSIZIONI PER L’ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DEL PAREGGIO DI BILANCIO AI SENSI DELL’ARTICOLO 81, SESTO COMMA, DELLA COSTITUZIONE”;
- STATUTO COMUNALE;
- REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ;
- LEGGE DI BILANCIO

CON LO STATUTO E IL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ CIASCUN ENTE LOCALE APPLICA I PRINCIPI CONTABILI STABILITI DAL TESTO UNICO CON REGOLE ORGANIZZATIVE CORRISPONDENTI ALLE CARATTERISTICHE DI CIASCUNA COMUNITA’

COS'È IL BILANCIO DI UN COMUNE

8 – REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA'

CON IL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ CIASCUN ENTE LOCALE APPLICA I PRINCIPI CONTABILI STABILITI DAL TESTO UNICO (DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000) E DAL DECRETO LEGISLATIVO, N. 118/2011, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, CON MODALITÀ ORGANIZZATIVE CORRISPONDENTI ALLE CARATTERISTICHE DI CIASCUNA COMUNITÀ

IL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ STABILISCE LE NORME RELATIVE ALLE COMPETENZE SPECIFICHE DEI SOGGETTI DELL'AMMINISTRAZIONE PREPOSTI ALLA PROGRAMMAZIONE, ADOZIONE ED ATTUAZIONE DEI PROVVEDIMENTI DI GESTIONE CHE HANNO CARATTERE FINANZIARIO E CONTABILE

È CONSENTITO STIPULARE APPOSITE CONVENZIONI TRA GLI ENTI PER ASSICURARE IL SERVIZIO A MEZZO DI STRUTTURE COMUNI